

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B4132 del 22/09/2009

Proposta n. 16646 del 17/09/2009

Oggetto:

METRO B1 Soc. Consortile a r.l. - Rettifica del Decreto Commissariale n. 21 del 16 maggio 2008

OGGETTO: METRO B1 Soc. Consortile a r.l. – Rettifica del Decreto Commissariale n. 21 del 16 maggio 2008

Gestore: METRO B1 Soc. Consortile a r.l.
P.IVA e C.F. : n. 08226601006
Sede Legale: Via della Dataria, 22 - 00187 Roma
Sede Amministrativa: Via Conca D'Oro s.n.c. – 00141 Roma

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

SU PROPOSTA dell' Area Rifiuti della Direzione Regionale "*Energia e Rifiuti*";

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

• **di fonte nazionale:**

- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997 e sue s.m.i. D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio DCRL n. 112 del 10-07-2002

- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005 DGR n. 1116 del 13-12-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale DGR n. 288 del 16-05-2006
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98 DGR n. 239 del 18-04-2008
- Piano degli interventi di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili nell'ambito del territorio della Regione Lazio DCEA n. 95 del 18-10-2007
- Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 DCEA n. 24 del 24-06-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99 DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico DGR n. 239 del 17-04-2009 e s.m.i.

VISTO il Decreto Commissariale n. 21 del 16 maggio 2008 “*Approvazione del progetto di recupero ambientale di un’area già interessata da un’attività estrattiva, ubicata al Km 24,700 della S.P. Polense in località Porta Neola [...] - Recupero ambientale e annesso impianto di messa in riserva*”, con la quale si è rilasciata alla società METRO B1 s.c. a r.l. l’autorizzazione unica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs 152/2006;

VISTO il verbale di sopralluogo, avvenuto in data 26 maggio 2009 – giusta nota prot. n. 91883 del 19 maggio 2009 - con il quale gli Enti/Uffici convocati non hanno rilevato elementi ostativi per l’avvio delle attività di gestione autorizzate con il Decreto succitato, fermo restando:

- l'obbligo alla presentazione di ulteriore documentazione tecnica di collaudo in merito all'istallazione di un'unità di pesa presso l'impianto;
- la rettifica del Decreto Commissariale n. 21/2008 per ricomprendere la "quinta area di messa in riserva", risultante negli allegati progettuali approvati ed in particolare nella Tavola C3-1 "Planimetria sezione e particolari dell'impianto di messa in riserva";

CONSIDERATO che la società Metro B1 S.c.a r.l. - con nota prot. n. AR/cv/48.01/708 del 29 maggio 2009, acquisiti al protocollo regionale n. 100865 del 29 maggio 2009 -ha trasmesso i seguenti documenti integrativi al Certificato di Collaudo, richiesti in sede di sopralluogo:

- verbale di visita di collaudo in corso d'opera – Istallazione pesa - a firma del Collaudatore Ing. Stefano Cicerani e (per la società) Geom. Armando Ruggeri;
- documentazione fotografica;
- il modulo d'ordine della pesa;
- il certificato di conformità CE della pesa;
- il certificato di taratura;

VISTA la nota prot. n. 103004 del 3 giugno 2009 con la quale la Direzione Regionale Energia e Rifiuti ha preso atto delle risultanze del Collaudo ed ha comunicato alla Società la data di inizio delle attività di gestione dei rifiuti approvata;

CONSIDERATO che la METRO B1 s.c. a r.l., con note prott. nn. AR/rs/48.01/01.03/728 dell'8 giugno 2009 e AR/rs/48.01/01.03/783 del 18 giugno 2009, acquisite rispettivamente al protocollo regionale n. 109755 del 12 giugno 2009 e 117370 del 23 giugno 2009, ha inoltrato istanza per l'attivazione della quinta area di messa in riserva allegando alla stesse gli elaborati grafici approvati con il succitato Decreto;

VERIFICATO che, per mero errore materiale, nella descrizione delle "aree di messa in riserva" (riportata al punto 4. a pag. 19 del Decreto Commissariale n. 21/2008), non è ricomprese esplicitamente la suddetta "quinta aree di messa in riserva";

RITENUTO opportuno, tutto quanto sopra premesso, rettificare il Decreto Commissariale n. 21/2008 al fine di uniformare l'atto autorizzativo in oggetto con il progetto approvato;

DETERMINA

1. di rettificare il punto 4. “Area di stoccaggio” riportato alla pagina 19 del Decreto Commissariale n. 21 del 16 maggio 2008 come di seguito riportato:
 - a) le parole “ *Il settore di messa in riserva, come da progetto, è suddiviso in 4 sotto-settori*” sono sostituite con le parole “ ***Il settore di messa in riserva, come da progetto, è suddiviso in 5 sotto-settori***”;
 - b) alla fine della tabella, riportata all’interno del punto 4, è aggiunta la seguente riga:

Dimensione (m ²)	Descrizione
200	Area destinata a ricevere la seguente tipologia di rifiuto cod. C.E.R 17 05 04

Il presente provvedimento sarà notificato alla società Metro B1 S.c.a r.l dal Direttore della Direzione regionale “Energia e Rifiuti” e trasmesso alla Provincia di Roma, al Comune di Roma e all’ARPA Lazio, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall’avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)